



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "B. PASSERINI"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Andreoli 7 – 21056 Induno Olona (Va) – Tel: 0332/273301-2-3
Cod. Min. VAIC81300B – Cod. Fisc. 80016940126
e-mail Istruzione: vaic81300b@istruzione.it
posta certificata: vaic81300@ec.istruzione.it
Sito internet: www.icinduno.edu.it

Circ. n.166

Induno Olona, 20/03/2025

Al Personale Docente
Al Personale ATA
Ai Genitori
Agli alunni
Al sito web

OGGETTO: DIVIETO DI FUMO E INDIVIDUAZIONE INCARICATI DELL'ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 3/2003 e dell'art. 4 del D.L. n. 104/2013, vige il divieto di fumo in tutti i locali interni e in tutti gli spazi esterni di pertinenza degli edifici sedi di attività dell'IC Passerini di Induno Olona. Il divieto è esteso anche alle cosiddette sigarette elettroniche.

L'osservanza della norma da parte di tutte le componenti scolastiche è finalizzata all'interesse primario della tutela della salute degli studenti, dei lavoratori e di tutti gli utenti dell'Istituto.

In caso di trasgressione al divieto, gli incaricati dell'accertamento delle infrazioni:

- provvedono alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento mediante la modulistica fornita dall'amministrazione, previa identificazione del trasgressore tramite documento di identità, se non conosciuto personalmente;
- individuano l'ammenda da comminare;
- consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza, unitamente ad un bollettino di versamento ovvero invitandoli a recarsi in segreteria per il ritiro dello stesso;
- consegnano la seconda e terza copia all'ufficio di segreteria.

L'ufficio trattiene la seconda copia agli atti e trasmette la terza copia al Prefetto.

Il contravventore ha facoltà di aggiungere a verbale una dichiarazione, che va riportata fedelmente. Il trasgressore deve firmare per conoscenza il verbale, soprattutto se ci sono sue dichiarazioni a verbale. In caso di rifiuto a farlo, in luogo della firma si scrive la nota: "Invitato a firmare, si è rifiutato di farlo".

La violazione deve essere contestata immediatamente (consegna di una copia del verbale).

Se ciò non è possibile va notificata entro trenta giorni mediante Raccomandata A/R a cura della scuola. Entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione l'interessato può far pervenire all'Autorità competente scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità. L'autorità amministrativa competente a ricevere scritti difensivi è il Prefetto.

Per il corrente anno scolastico sono individuati quali responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo e all'accertamento delle infrazioni: DI FRANCESCO ALESSIA E CRISTINA ROTONDI (plesso Passerini), MURA SABRINA E POZZI BARBARA (Primaria Ferrarin), BELLONI ROSSELLA E ZACCO SANTINA (Primaria Don Milani), PERSICO PAOLA (Infanzia Don Milani). La presente comunicazione ha valore di formale incarico.

Compiti:

- Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- Vigilare sull'osservazione del divieto;
- Verbalizzare la trasgressione mediante compilazione dell'apposita modulistica reperibili presso gli uffici di segreteria.

Ai trasgressori verrà comminata, ai sensi dell'art.7 della legge n. 584/1975 e successive modificazioni, la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di denaro da € 27,50 a € 275,00. La misura delle sanzioni è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni e si attesta da un minimo di € 55,00 ad un massimo di € 550,00.

È ammesso, entro il 60° giorno dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista o al doppio della sanzione minima, se più conveniente, per la violazione commessa, oltre al pagamento delle spese del procedimento (tipo raccomandate RR).

Ai sensi della normativa vigente, al personale dipendente dell'Ente scolastico, è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa. Pertanto, il pagamento delle sanzioni può essere effettuato:

- in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131T, causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo" ed il codice ufficio;
- presso la Tesoreria provinciale competente per territorio;
- presso gli uffici postale tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, riportando come causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo".

L'interessato dovrà far pervenire, entro 60 giorni, a mano o per posta, la ricevuta del versamento alla Scuola, per evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

Si evidenzia a tutto il personale e agli studenti che, nell'esercizio delle sue funzioni, il funzionario incaricato è un pubblico ufficiale e che, come tale, gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla normativa antifumo nell'ambito scolastico. Per opportuna conoscenza si riportano infine i seguenti articoli del Codice Penale:

- Art. 337. Resistenza a pubblico ufficiale. Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni.
- Art. 496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri. Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni [c.p. 651] a un pubblico ufficiale [c.p. 357] o a persona incaricata di un pubblico servizio [c.p. 358], nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

La presente circolare ha carattere permanente fino ad ulteriori integrazioni ed è pubblicata sul sito della scuola nella sezione Amministrazione trasparente- atti generali.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Rosaria Cioffi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate